



Modulo di Unità Operativa	MU 301120 203 Rev. 1 del 26/03/2020 Pagina 1 di 2
DAI CARDIO-VASCOLARE E TORACICO UOC di Cardiologia	
Informativo e Consenso Test da sforzo Cardiopolmonare	

Gentile Signora, Egregio Signor _____

Data di nascita _____

Attraverso questo modulo desideriamo fornirLe alcune informazioni sulla procedura che Le è stata proposta.

Cos'è il Test Cardiopolmonare

Il Test Cardiopolmonare è un esame strumentale che prevede la registrazione dell'elettrocardiogramma e la misurazione dei gas espirati durante l'esecuzione di uno sforzo fisico. L'analisi di tali dati, unitamente all'andamento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa durante lo sforzo e nel periodo di recupero, consente di valutare "come" rispondono i sistemi cardiocircolatorio e respiratorio quando si verifica un aumento della richiesta di ossigeno da parte dell'organismo (valutazione funzionale).

Il Test verrà condotto facendoLa pedalare su una cyclette a freno elettromagnetico, che produrrà un aumento costante della resistenza opposta dai pedali, in modo da aumentare progressivamente nel tempo la richiesta di "lavoro" del cuore, secondo un protocollo specifico scelto dal Medico in base alle Sue caratteristiche cliniche.

Contemporaneamente, respirando attraverso una "maschera" collegato alla strumentazione specifica, saranno rilevati, registrati ed analizzati i gas espiratori.

Obiettivo del Test, come per il Test ergometrico standard, è il raggiungimento della "frequenza cardiaca massimale" calcolata in base all'età ed al peso: l'esame può essere peraltro interrotto dal Medico sulla base dei parametri rilevati, o su richiesta del Paziente per esaurimento muscolare o difficoltà respiratoria importante.

Perché si esegue un Test Cardiopolmonare

Può esserLe stato proposto di eseguire un Test Cardiopolmonare per valutare la capacità di risposta del Suo cuore e del Suo sistema respiratorio quando effettua uno sforzo fisico, e in particolare per mostrare la relazione che si instaura fra i due sistemi.

Il Test Cardiopolmonare può esserLe stato proposto anche per valutare l'efficacia della terapia che sta assumendo, per verificare la stabilità del suo quadro clinico o il Suo grado di tolleranza allo sforzo, qualora Lei fosse affetta/o da Scompenso cardiaco.

Le informazioni che il Test Cardiopolmonare è in grado di fornire risultano utili per i Programmi di riabilitazione cardiovascolare e possono essere inoltre necessarie in previsione di un intervento cardiocirurgico.

Controindicazioni all'esame

Alcuni quadri clinici quali un Infarto miocardico insorto da meno di 48 ore, la presenza di Angina Instabile o di Alterazioni del ritmo cardiaco (aritmie) non controllate dalla terapia, di Scompenso cardiaco in fase di instabilità, di Malattie della valvola aortica (Stenosi aortica grave), di Miocardite o Pericardite acuta, di Aneurisma dell'aorta controindicano l'esecuzione del test.

Altre situazioni, quali patologie dell'apparato locomotore o di natura neurologica, possono influire sulla "capacità" di effettuare il test o di protrarlo fino al raggiungimento della frequenza cardiaca desiderata.

Preparazione all'esame

- comunichi al medico se soffre di asma, intolleranze o allergie a farmaci o altre sostanze o se soffre di diabete
- **non sospenda** la terapia farmacologica in atto **se non per esplicita indicazione del Medico Cardiologo o del Suo Curante**
- indossi capi di **abbigliamento e calzature comodi e non costringenti**
- può effettuare colazione leggera, circa due-tre ore prima dell'effettuazione dell'esame. Nelle due ore antecedenti, eviti di fumare o assumere alcolici



Come si esegue un Test Cardiopolmonare

Prima dell'esame sarà intervistata/o dal Medico che verificherà l'assenza di situazioni che ne possano controindicare l'esecuzione, e Le spiegherà la modalità di conduzione del test.

Dovrà liberare il torace dagli indumenti: sul torace e sul dorso Le saranno posizionati 10 elettrodi (talora per favorire l'adesione degli elettrodi alla cute, potrà rendersi necessaria la depilazione dell'area interessata).

Verrà fatta/o accomodare sulla cyclette, e collegata/o al sistema di monitoraggio dell'ECG. Solitamente sul braccio destro, verrà applicato il bracciale dello sfigmomanometro per la rilevazione della pressione del sangue.

Le verrà posta sul viso una maschera, che sarà collegata mediante un flussimetro alla strumentazione di analisi del respiro: un reggi-sistema posto sul Suo capo provvederà al sostegno della strumentazione. Dovrà respirare nella maschera evitando di emettere suoni.

Dopo aver effettuato la registrazione dell'ECG e della pressione di base, Le saranno date le indicazioni sul parametro da mantenere durante l'esame, sulla modalità di comunicazione durante il test e potrà iniziare l'esercizio. Il Medico e l'Infermiere di Ergometria saranno costantemente presenti durante la procedura, e l'aiuteranno nella comunicazione non verbale.

In qualsiasi momento **Lei avvisasse l'insorgenza di dolore toracico, fatica di respiro, capogiri, senso di svenimento o di debolezza eccessiva**, crampi alle gambe **dovrà segnalarlo tempestivamente al Medico**. Segnali anche quando sente di non riuscire più a proseguire, ma non interrompa autonomamente l'esercizio. Dopo averLa fatta fermare, seguiranno alcuni minuti (fase di recupero) in cui tutti i parametri continueranno ad essere rilevati: segua le indicazioni che le verranno date, ed anche in questa fase segnali qualsiasi sintomo.

Possibili effetti collaterali e complicazioni

Durante il Test Cardiopolmonare possono verificarsi eccessive variazioni della pressione arteriosa (che può alzarsi o abbassarsi notevolmente), svenimento, alterazioni del ritmo cardiaco (aritmie), comparsa di dolore toracico (angina) e in rarissimi casi arresto cardiaco.

Nel Laboratorio di Ergometria sono peraltro disponibili le apparecchiature di emergenza e Personale addestrato in grado di minimizzare i rischi derivanti dalla eventuale comparsa delle complicazioni descritte.

I farmaci che potranno esserLe somministrati per affrontare le complicità, per bocca o endovena, saranno riportati sul referto che riceverà.

Dopo l'esame

Il Test Cardiopolmonare dura in media 30 minuti: il tempo è comprensivo della preparazione e la durata può essere influenzata dalla resistenza del Soggetto e/o dalla comparsa di effetti collaterali.

Se durante l'esame si fossero evidenziati segni di sofferenza cardiaca o si fossero manifestati effetti collaterali, potrà esserLe chiesto di rimanere in osservazione per un periodo di tempo che consenta il monitoraggio dei sintomi, dell'ECG e la rivalutazione del caso: in assenza di controindicazioni potrà tornare a domicilio o presso l'Unità Operativa di provenienza, qualora fosse ricoverata/o.

ESPRESSIONE DEL CONSENSO

Consapevole del diritto a ritirare il mio consenso in qualsiasi momento, **DICHIARO** di aver letto e capito questo scritto ed in seguito alle informazioni ricevute

• **ACCONSENTO** di sottopormi all'esame

• **NON ACCONSENTO** di sottopormi all'esame

Firma del Paziente:

Firma del rappresentante legale
nel caso di Minori o Persona Incapace:

Firma del Medico proponente:

Data: _____